



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI TORINO

10129 TORINO - Corso Duca degli Abruzzi, 37 - Tel. 011.3850769 - Fax 011.3851267 - ordine@veterinaritorino.it - www.veterinaritorino.it - C.F. 80091240012

Prot. 2561/aa

Torino, 26 settembre 2017

Spett.le Compensorio Alpino CATO1
info@catouno.it

Spett.le Compensorio Alpino CATO3
cato3@pec.it

Spett.le Compensorio Alpino CATO4
info@cato4.it

e, p.c. Spett.le FNOVI
Via del Tritone 125
00187 ROMA RM
info@pec.fnovi.it

e, p.c. Spett.le Federazione Interregionale degli Ordini
dei Medici Veterinari del Piemonte e Valle d'Aosta
c/o Sede dell'Ordine dei Medici Veterinari della
Provincia di Torino
Corso Duca degli Abruzzi 37
10129 TORINO TO
assconsordvetpiemonte@cgn.legalmail.it

OGGETTO: Classificazione clinica stadi di malattia.

Spettabili CATO1, CATO3, CATO4,

essendo stati chiamati in causa dal sito "Il nuovo Cacciatore Piemontese" in merito al riconoscimento dello status di capo sanitario ai capi di selvaggina prelevati durante l'attività venatoria ribadiamo che, mentre i segni di malattia riconoscibili a distanza (scolo oculare, zoppia, dimagrimento eccessivo, posteriore imbrattato di feci etc), come normato dalla Regione Piemonte nelle sue linee guida per la gestione degli ungulati (all. B) non rientrano nelle pertinenze esclusive della professione Medico Veterinaria, quanto invece riportato nel volantino prodotto dal Compensorio Alpino CATO4 si prefigura come classificazione clinica di stadi di malattia e rappresenta quindi una diagnosi medica di cheratocongiuntivite che è pertanto di ESCLUSIVA pertinenza di un Medico Veterinario.

Per tale ragione si invitano le strutture coinvolte CATO1, CATO3 e CATO4 a far svolgere tali accertamenti a chi ha le competenze riconosciute dalla legge (Medico Veterinario iscritto ad un Ordine Professionale) e si diffida da assegnare tale compito a figure che non presentano questo requisito.

Cordiali saluti.



IL PRESIDENTE
(Dott. Thomas Bottello)